



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E  
PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI  
PIAZZA DEL PLEBISCITO, 1 – 80132 NAPOLI

Alla Soprintendenza speciale per il PNRR  
alla c.a. del dott.re Luigi La Rocca  
[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

Al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti  
Provveditorato Interregionale  
per le Opere Pubbliche per la  
Campania, il Molise, la Basilicata  
Sede Centrale di Napoli  
[oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.campaniamolise@pec.mit.gov.it)

e p.c. Al Comune di Napoli  
Servizio Sportello Unico Edilizia  
[sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it](mailto:sportello.unico.edilizia@pec.comune.napoli.it)

e p.c. Al Comune di Napoli  
Area Ambiente  
Servizio Tutela dell'Ambiente,  
della Salute e del Paesaggio  
U.O. Tutela Paesaggio  
[autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it](mailto:autorizzazioni.paesaggistiche@pec.comune.napoli.it)

e p.c. All'Istituto Nazionale di Astrofisica  
Osservatorio astronomico di Capodimonte  
[inafoanapoli@pcert.postecert.it](mailto:inafoanapoli@pcert.postecert.it)  
c.a. del RUP, arch. Liana De Filippis  
[liana.defilippis@inaf.it](mailto:liana.defilippis@inaf.it)

Risposta a nota n. **0010596**  
Rif. ns. prot. n. **8513-A**

del **30.05.2024**  
del **30.05.2024**

pervenuta il **30.05.2024**

**Oggetto:** Comune di Napoli, III Municipalità, San Carlo all'Arena, salita Moiariello16  
Complesso denominato *Osservatorio Astronomico* sottoposto con decreto del 02.05.1979 alle disposizioni di cui all'attuale D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.  
**Richiesta per lavori di:** **Lavori di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte finalizzato alla realizzazione di una "current design facility" presso INAF Osservatorio Astronomico di Capodimonte, Salita Moiariello, 16 80131 Napoli - CUP C33C22000640006**

*Progetto finanziato con Fondi PNRR Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Linea d'investimento 3.1 "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di ricerca e di innovazione" finanziato dall'Unione europea Next Generation EU*

Soggetto proponente: Istituto Nazionale di Astrofisica Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Quadro normativo di riferimento:

- norme sulla tutela degli immobili di carattere storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.
- istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt.5 e 6: arch. Claudia Cusano



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: [sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-na@cultura.gov.it](mailto:sabap-na@cultura.gov.it)

*Conferenza di Servizi in applicazione del combinato disposto dall'art. 14-bis della Legge n. 241/90, così come modificato dall'art. 1, comma 1, del D. Lgs 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art. 13 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dagli artt. 2 e 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 in forma semplificata e asincrona*

**Parere favorevole con prescrizioni ex art. 21**

**Proposta n. 131 del 27.08.2024**

**Proposta di parere favorevole con prescrizioni ex art. 146**

In riferimento all'oggetto:

**visto** il D.P.C.M. del 15 marzo 2024 n. 57 recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*;

**visto** l'art. 21 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i;

**visto** l'art. 28, co. 4 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**visto** l'art. 41 co. 4 del D.Lgs n. 36/2023;

**visto** l'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**visto** il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

**visto** il D.P.R. 24.7.1977 n. 616;

**vista** la Deliberazione n. 1122 del 19 giugno 2009 – A.G.C. 16 – Regione Campania;

**vista** la certificazione effettuata dalla Regione Campania con nota del 19.1.2010, prot. n. 2010.0042154 circa la sussistenza dei requisiti organizzativi e di competenza tecnico-scientifica per l'esercizio della sub delega al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**visto** l'art. 6 del D.Lgs n. 127/2016 nel quale si specifica che: *“Nel caso di conferenza di servizi indetta per interventi che richiedono l'autorizzazione paesaggistica, l'amministrazione procedente effettua la comunicazione di cui all'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, come modificato dal presente decreto, sia all'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione, se diversa dall'amministrazione procedente, sia al soprintendente che deve esprimere il parere di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”* individuando nel Comune di Napoli l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione;

**visto** che l'immobile oggetto di intervento è sottoposto con decreto del 02.05.1979 alle disposizioni di cui all'attuale D.Lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**visto** che il complesso immobiliare dell'*Osservatorio Astronomico* è tutelato paesaggisticamente in quanto rientra nel perimetro del D.M. 23.11.1957, Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località Moiarriello a Capodimonte, sita nell'ambito del Comune di Napoli, *perché oltre a costituire, con le numerose ville aventi valore storico e con la sua folta vegetazione, un quadro naturale di non comune bellezza e di valore estetico e tradizionale, offre numerosi punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze*;

**visto** che ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 20 co. 1 del D.L. n. 13 del 24.02.2023, *Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune (23G00022)*, pubblicato con G.U. n. 47 del 24.02.2023, è rimandata alla Soprintendenza Speciale per il PNRR l'adozione del provvedimento finale in sostituzione della Scrivente;

**vista** la nota prot. n. 3879-P del 06/09/2023 della Soprintendenza Speciale per il PNRR circa la *“Trasmissione progetti validati - indicazioni operative”*;

**vista** l'istanza di convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 14 bis ai sensi della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., trasmessa dal Provveditorato alle OO.PP. Con nota prot. U.0010596 del 30.05.2024, Ns. prot. n.° 8513-A del 30.05.2024;

**vista** ed esaminata la documentazione agli atti della conferenza di servizi, resa disponibile al link: [https://mitgovmy.sharepoint.com/:u:/g/personal/genoveffa\\_acampora\\_mit\\_gov\\_it/EYhajCDA1DpNg3red\\_6S9mMBzGxn](https://mitgovmy.sharepoint.com/:u:/g/personal/genoveffa_acampora_mit_gov_it/EYhajCDA1DpNg3red_6S9mMBzGxn)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: [sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-na@cultura.gov.it](mailto:sabap-na@cultura.gov.it)

**vista** le integrazioni trasmesse con nota 0014600 del 25.07.2024 acquisite in pari data da questa Soprintendenza con prot. n.° 12166-A del 25.07.2024;

**vista** la proposta n. 131 del 27.08.2024 di autorizzazione paesaggistica trasmessa dal Comune di Napoli – Area Ambiente- *Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio* in data 26.08.2024 ed acquisita da questo Ufficio con prot. n.° 13442-A del 28.08.2024;

**rilevato** che il progetto prevede:

- lavori di rifunionalizzazione del fabbricato diruto, finalizzati alla realizzazione di una “*Concurrent Design Facility*”, struttura/laboratorio all'avanguardia secondo un approccio Concurrent Engineering (CE) dotato di una rete di computer, dispositivi multimediali e strumenti software, mediante: realizzazione di due ampie aule distribuite su due livelli collegate tra loro da una scala interna completamente autoportante al fine di non interferire con le murature esterne;
- installazione di una piattaforma elevatrice interna e di una scala metallica interna a mezzo di una botola a servizio del tetto di copertura per installazione di macchine a servizio della CDF;
- intervento di miglioramento sismico con introduzione di un coronamento della parte terminale della copertura, nuovo solaio intermedio e di copertura ed uno scavo interno, a circa 1,20 di profondità, per raggiungere il piano fondazione, consolidarlo e pareggiare il livello di primo calpestio con un vespaio areato;
- realizzazione di nuovi impianti tecnologici - elettrici, di messa a terra, scariche atmosferiche, illuminazione, emergenza, sicurezza, allarme, antincendio, rete LAN, rete telefonica e rete dati, climatizzazione, riscaldamento, videosorveglianza, antintrusione, idrico-sanitario, fognario;
- opere di finitura;

**esaminata** la documentazione trasmessa dal Comune di Napoli in data 28.08.2024 e assunta al protocollo di questa Soprintendenza con prot. n.° 13442-A del 28.08.2024, inviata dal Responsabile del Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica del Comune di Napoli, arch. Giuliana Vespere;

**visto** il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio prot. 183 del 01.08.2024 nel quale si riporta esito “favorevole poiché i lavori di rifunionalizzazione di un fabbricato diruto all'interno del comprensorio dell'INFA Osservatorio Astronomico di Capodimonte contribuiscono alla valorizzazione in primis dell'immobile interessato dai lavori, estendendo tale beneficio anche al contesto paesaggistico nel quale si inserisce. La scelta della finitura esterna delle facciate e dei suoi elementi è basata sulla coerenza con i manufatti presenti all'interno del comprensorio di costruzione novecentesca concordati con la Soprintendenza dei B.B.A.A. di Napoli nel “Piano colore dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte” che prevede:

- per il fondo, il beige;
- per gli elementi decorativi, ove esistenti, il grigio basalto;
- per gli infissi in legno, il bianco con scuri interni;
- per le parti in ferro – ringhiere, griglie, inferriate – la tonalità del colore è grigioantracite”;

**vista** la relazione tecnica illustrativa prodotta dal responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la proposta favorevole a firma del Responsabile del Servizio Tutela dell'Ambiente, della Salute e del Paesaggio, nelle quali “considerate le caratteristiche dell'intervento, che non alterano la percezione visiva del paesaggio e pertanto risultano coerenti con le caratteristiche di quadro di valore estetico tradizionale, verificato il suo adeguato inserimento nel contesto paesaggistico, visto il parere favorevole della Commissione Locale per il Paesaggio, si esprime la conformità paesaggistica dell'intervento con riferimento ai citati provvedimenti di vincolo”;

**preso atto** che:

- la Proprietà del complesso immobiliare sito in Napoli – Capodimonte denominato “Osservatorio Astronomico” è del Demanio dello Stato che con nota n. 137536/XIII del 22/12/1964 ha autorizzato a stipulare con l'osservatorio un atto per la CONCESSIONE IN USO PERPETUO E GRATUITO del comprensorio che venne effettivamente stipulato con n. di rep. 10756 del 14/01/74. Pertanto l'immobile facente parte del complesso immobiliare denominato “Osservatorio Astronomico” è in uso perpetuo e gratuito all'INAF – OSSERVATORIO ASTRONOMIC DI CAPODIMONTE;

- l'edificio, tra i vari in concessione all'INAF Osservatorio di Capodimonte da parte dell'Ente proprietario, Demanio dello Stato, è un immobile di circa 125 mq coperti, costituito da un primo volume di due livelli, più due piccoli volumi ad unico livello al primo adiacente. L'immobile è attualmente in disuso, di remota costruzione antecedente al 1900 e versa, allo stato attuale, in condizioni di elevato dissesto statico/funzionale. Storicamente tale immobile veniva utilizzato dai coloni come casa rurale. Definitivamente abbandonato da oltre un trentennio, è stato recentemente acquisito in consegna all'INAF che ne propone un riutilizzo a fini scientifici- istituzionali;

- l'impianto strutturale originario risale verosimilmente al fine '800, il tetto esistente realizzato con putrelle metalliche e tavelloni è indicativo di una ristrutturazione di inizio secolo; (cfr. Relazione Paesaggistica pagg.16 e 17);

- il fabbricato risulta censito al solo catasto terreni (fig. 77, part. 39, fabbricato rurale);

- la costruzione compare nella sua configurazione attuale nella cartografia di Napoli datata 1929 del TCI; (cfr. relazione Tecnica pagg. 42-44);

**considerato** che il progetto complessivamente comporta una riqualificazione dell'immobile, che attualmente versa in situazione di abbandono e di forte degrado, e pertanto anche degli spazi esterni limitrofi facenti parte del complesso dell'Osservatorio Astronomico;

**considerati** i dati archeologici noti per l'area in cui ricade l'immobile e l'impatto con il sottosuolo delle opere previste;

**valutato** che sotto l'aspetto paesaggistico l'intervento risulta compatibile con i provvedimenti di vincolo incidenti sui luoghi;

**ritenuto** che le caratteristiche delle opere sopracitate, così come desumibili dall'esame della documentazione presentata, sono da ritenersi compatibili, in rapporto alle vigenti norme sulla tutela dei beni culturali di cui al citato D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. con il vincolo di tutela monumentale che attualmente grava sull'immobile in argomento;

**considerato**, pertanto, di poter condividere la proposta pervenuta;

## IL SOPRINTENDENTE

**PROPONE PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004** e ss.mm.ii all'esecuzione delle opere di cui trattasi, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti dei terzi e degli aventi diritto.

E contestualmente nell'ambito del procedimento in seno alla Conferenza di servizi:

**PROPONE PARERE FAVOREVOLE al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica** in conformità della proposta pervenuta, e fatto salvo il diritto dei terzi.

Si subordina le presenti alle seguenti prescrizioni:

### PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI:

- andranno sottoposte al preventivo parere di questa Soprintendenza le campionature relative a tutte le finiture esterne (tinteggiatura delle parti in intonaco, infissi, persiane, ringhiere etc.);
- le integrazioni degli intonaci saranno realizzate con malta di calce e pozzolana o con materiali mutuati dalla tradizione così come con i medesimi materiali sarà realizzata, se del caso, la *stabilitura* o *colletta*;
- la tinteggiatura delle parti in intonaco sarà eseguita facendo ricorso esclusivamente a terre naturali disciolte in latte di calce con aggiunta di legante in proporzioni che saranno definite in cantiere; se ritenute necessarie saranno eseguite patinature e velature delle superfici;
- per quanto riguarda gli infissi dovranno essere sottoposte a questa Soprintendenza, per la relativa approvazione, scheda tecnica e campionatura dei nuovi infissi lignei previsti in progetto;
- il nuovo manto di impermeabilizzazione previsto sui terrazzi di copertura dovrà essere realizzato con prodotti privi di bitume, plastificanti, PVC, cloro o simili, quali ad esempio membrane elastomeriche in caucciù sintetico (EPDM), da preferire alle guaine;
- al fine di garantire una adeguata integrazione paesaggistica, non potranno essere installate macchine in copertura né potranno essere messe in opere le ringhiere previste sul terrazzo di copertura a quota +6,90 m;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

- è inoltre fatto obbligo di trasmettere comunicazione di fine lavori a firma del Direttore dei Lavori, corredata da relazione che illustri le più significative fasi d'intervento, in conformità alle prescrizioni impartite, e da una esaustiva documentazione fotografica sullo stato dei luoghi ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n. 36/2023;

#### PER QUANTO ATTIENE AGLI ASPETTI ARCHEOLOGICI:

Le attività di scavo dovranno svolgersi previa comunicazione scritta dell'inizio dei lavori con preavviso non inferiore a 7 giorni e avendo cura di aggiornare costantemente il funzionario archeologo di zona al fine di garantire l'esercizio dell'Alta Sorveglianza e gli opportuni sopralluoghi in corso d'opera.

Al termine dei lavori di scavo sarà cura del DL trasmettere la documentazione archeologica redatta dal professionista incaricato secondo gli standard in uso a questa Amministrazione e le indicazioni dettate dal funzionario competente.

Si evidenzia che le opere risultano, in ogni caso, non assentibili se relative ed incidenti su ulteriori aree, manufatti o parti di essi abusivamente modificati/realizzati e non sanati. Al Comune è demandata la verifica della legittimità dello stato di fatto del sito e dei manufatti esistenti.

Si resta a disposizione della SS\_PNRR per l'istruttoria endoprocedimentale e/o per chiarimenti nell'ambito delle proprie competenze.

La presente autorizzazione viene rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", e pertanto non costituisce titolo abilitativo sul piano edilizio: la verifica degli interventi rispetto alla rispondenza alle norme edilizie, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici comunali ed alle normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia, quali le norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, del codice della strada, igienico-sanitarie, di efficienza energetica, ambientale, etc... è demandata agli Enti Territoriali competenti.

**Data la rilevanza degli interventi da eseguire su un edificio sottoposto a vincolo di tutela monumentale si raccomanda che l'affidamento delle opere a ditte specializzate nel settore del restauro monumentale con idonea corrispondente certificazione ed adeguato curriculum ai sensi dell'art. 133 del D.Lgs n. 36/2023 e D.M. 22.08.2017 n. 154 del Mibact con specifico riferimento al restauro delle superfici decorate descritto nelle allegate schede tecniche di restauro che esso sia affidato a restauratori dei beni culturali abilitati come da normativa vigente negli specifici settori di competenza 1-2;**

Il mancato rispetto delle prescrizioni che anche, in sede di sopralluoghi in cantiere, la Soprintendenza per il tramite del suo tecnico riterrà di imporre, costituirà elemento di caducazione dell'efficacia di ogni eventuale richiesta di qualsivoglia beneficio, fiscale od altro, avanzato dalla proprietà o da suo delegato, ferma restando l'obbligatorietà dell'azione penale.

La presente autorizzazione deve intendersi, dunque subordinata al rispetto delle prescrizioni ed indicazioni eventualmente impartite durante l'esecuzione delle opere che si rendessero necessarie (anche a seguito di scoperte e rinvenimento in cantiere) al buon andamento del restauro, a seguito dell'esercizio dei poteri di alta sorveglianza. Per consentire tale attività è fatto obbligo al proprietario/possessore e/o al direttore dei lavori di dare tempestiva comunicazione scritta all'ufficio scrivente almeno 15 (quindici) giorni prima dell'inizio dei lavori al fine di poter disporre l'esecuzione degli indispensabili sopralluoghi. Non potrà essere rilasciata alcuna certificazione relativa ai cantieri per i quali non sia stata esercitata l'alta sorveglianza.

**Il Direttore dei Lavori, ad intervento concluso, ha l'obbligo dell'invio a questa Soprintendenza di una relazione sulla corretta esecuzione delle opere, in conformità alla autorizzazione rilasciata, corredata di idonea documentazione fotografica ai sensi dell'art. 116 co. 10 del D.Lgs n. 36/2023.** A tale relazione andrà allegata la documentazione archeologica ( in duplice copia) dell'eventuale scavo eseguito, a cura del professionista incaricato.

Si rammenta, infine, che in ogni circostanza che, preliminarmente o nel corso dei lavori, venga a modificare i presupposti progettuali o di fatto, sui quali la presente autorizzazione si fonda ( a puro titolo di esempio si indicano la scoperta di dipinti parietali, di decorazioni, di elementi architettonici o strutturali diversi da quelli posti a premessa del progetto) dovrà essere immediatamente comunicata all'Ufficio Scrivente per gli eventuali necessari adeguamenti del progetto e per le conseguenti determinazioni.



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: sabap-na@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-na@cultura.gov.it

All'Amministrazione Comunale si significa che, vigendo l'obbligo di installare ed esporre al pubblico ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 447/1991 oltre che degli artt. 20 comma 7 e 27 comma 4 del D.P.R. 380/2001 – Testo Unico in materia edilizia –, i dati relativi all'autorizzazione rilasciata (Ente, data del rilascio, ecc...) devono essere riportati sul cartello di cantiere nel caso di esecuzione di lavori pubblici e privati.

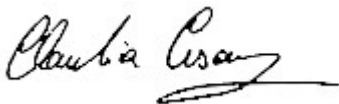
Ai sensi del comma 5 dell'articolo 21 del D.Lgs 42/2004 *“Se i lavori non iniziano entro cinque anni dal rilascio dell'autorizzazione, il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione”*.

Non si restituiscono copie della documentazione presentata trattenendole agli atti di questo Ufficio, presso il quale codesto Comune potrà ritirarle.

Il funzionario archeologo  
dott.re Stefano IAVARONE



Il responsabile del procedimento  
arch. Claudia CUSANO



Per IL CAPO DIPARTIMENTO AVOCANTE  
dott. Luigi LA ROCCA  
IL DELEGATO  
arch. Rosalia D'APICE



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL COMUNE DI NAPOLI

Piazza del Plebiscito, 1 - 80132 Napoli – Tel. 0815808111

PEC: [sabap-na@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-na@pec.cultura.gov.it)

PEO: [sabap-na@cultura.gov.it](mailto:sabap-na@cultura.gov.it)